

COMUNE. Si tratta delle qualifiche più «alte». I primi saranno 58 educatori che avranno accordi quinquennali

Partono le stabilizzazioni degli Lsu Da domani le firme per i contratti

Resta in sospenso il grosso dei lavoratori con qualifiche più basse. Si aspetta il parere del ministero sulla strutturabilità dei fondi statali.

●●● I primi a firmare saranno proprio i 58 educatori degli asili nido. Cioè di quegli stessi asili che due giorni fa sono stati messi in ginocchio dalla diserzione in massa (fra scioperi e malattie) di ausiliari e addetti alle pulizie. I quali invece quella tanto agognata firma dovranno attendersela ancora un po'. Perché i primi (gli educatori) sottoscriveranno contratti quinquennali di diritto privato, visto che la legge impedisce - oltre una certa qualifica - assunzioni senza concorsi pubblici. Mentre per i secondi (ausiliari e collaboratori) sarebbe prevista l'assunzione a tempo indeterminato, essendo inquadrati con mansioni meno qualificate e per le quali le norme consentono la chiamata diretta, anche se si tratta di Lsu passati pur sempre attraverso una selezione, comunque solo a loro riservata.

È la doppia via del processo di stabilizzazione degli Lsu al Comune. Per i 650 delle categorie C e D (educatori, geometri, contabili, insegnanti delle materne, architetti, ingegneri, agrari, assistenti sociali, vigili urbani) la strada è tracciata:

«Inizieremo da venerdì con le firme dei contratti - spiega l'assessore al Personale, Roberto Clemente - che contiamo di completare entro una quindicina di giorni circa». Per tutti la data di decorrenza dell'assunzione (pur se per 5 anni, prorogabili) sarà la stessa: 1 marzo.

Resta invece in sospenso il grosso degli Lsu, cioè i circa duemila delle categorie A e B (dai manovali agli autisti, dai falegnami ai muratori, fino appunto ad ausiliari e collaboratori servizi scolastici). L'amministrazione premerebbe volentieri sull'acceleratore, a frenare invece sono i dirigenti (cui spetta la sottoscrizione formale dei contratti). Soprattutto il capo del Personale Giuseppe Sacco e il ragioniere generale Paolo Basile, che preferiscono attendere il parere chiesto al ministero dell'Economia sulla strutturabilità dei fondi statali, al momento certi solo per il prossimo triennio. E senza quel parere, la burocrazia di Palazzo delle Aquile - soprattutto dopo lo specifico dubbio sollevato dalla Corte dei Conti - non intende esporsi.

Martedì si è svolta la protesta pilotata dal sindacato Alba, che ha mandato in tilt 12 asili su 23. E domani, mentre gli educatori cominceranno a firmare, gli au-

siliari torneranno a incontrarsi

con l'assessore alla Scuola Raul Russo per conoscere le proprie prospettive. Ma intanto quelli iscritti all'Ugl hanno già annunciato che non garantiranno più i servizi pomeridiani.

Un'altra grana è stata invece risolta ieri e riguarda una settantina di Lsu regionali distaccati negli uffici comunali. Per oggi avevano annunciato un sit-in di protesta contro il blocco all'integrazione oraria garantita con fondi comunali. Proprio ieri però l'assessore Clemente ha firmato una direttiva che destina 15 mila euro, raschiati fra le

economie, per garantire l'integrazione oraria almeno per i prossimi cinque mesi.

Infine sono stati riaperti i termini per consentire la stabilizzazione degli ultimi 24 precari provenienti dall'ormai disciolto consorzio Palermo Lavora, che erano rimasti fuori dai giochi dei dieci bandi riservati ai 200 lavoratori del consorzio stesso. In particolare, 8 affronteranno i test per diventare operatori servizi generali, 5 quelli per muratori/manutentori e 11 quelli per collaboratori amministrativi. **M.R.**

DITELO A RGS. I genitori: «Le proteste senza preavviso ci mettono in difficoltà»

Asili nido aperti dopo lo sciopero «Interruzioni che creano disagi»

●●● Scioperano gli Lsu in servizio presso gli asili comunali della città e fioccano le proteste dei genitori costretti a fare i conti con riduzioni degli orari e preavvisi minimi per l'organizzazione della routine quotidiana. Si difendono i lavoratori precari in cerca di stabilizzazione e dal Comune fanno sapere che nelle prossime settimane si avvieranno le procedure di contrattualizzazione. «Sia io che mio marito siamo lavoratori - ha detto ieri mattina, in diretta ai microfoni di Ditelo a Rgs, Tiziana Iannimi, madre di un bimbo che frequenta l'asilo "Il Melograno" -. Organizzarci senza un adeguato preavviso diventa impossibile. Lunedì i bambini sono rimasti a scuola soltanto fino alle 13.30 e ho saputo - ha infine concluso Tiziana Iannimi - che due Lsu non si sono presentati perché in malattia». In diretta a Ditelo a Rgs è anche intervenuto Marcello Bello, referente del sindacato autonomo Alba (Associazione Lavoratori di Base) che si occupa proprio degli Lsu di Palermo: «Ad oggi - ha detto - il comune non ha le figure professionali atte a svolgere il servizio prestatato dagli ausiliari e dai collaboratori

ai servizi scolastici. Gli Lsu lo fanno, dunque, senza essere contrattualizzati e perciò non potrebbero neppure stare nelle scuole a svolgere il servizio. L'unico modo per evidenziare la loro necessità è lo sciopero». Ai microfoni della trasmissione radiofonica è intervenuto l'assessore comunale alla Pubblica Istruzione Raoul Russo che, annunciando un incontro con i precari per venerdì mattina, ha spiegato: «Abbiamo avuto un momento di rallentamento dovuto ai rilievi della Corte dei Conti, che ci hanno costretto a rispondere attraverso un atto del consiglio comunale sulla strutturalità della spesa». E sulla questione degli Lsu in malattia nei giorni di sciopero, sollevata da Tiziana Iannimi, l'assessore di Palazzo delle Aquile ha annunciato: «Sarà un mio dovere d'ufficio fare dei controlli su chi ha richiesto la malattia». Ninni Terminelli, consigliere Pd, intervenuto in diretta per rappresentare l'opposizione, ha detto: «Con i bandi, il comune ha indicato ai lavoratori un percorso di stabilizzazione senza avere i presupposti economici per farlo. Sottolineo inoltre il mio essere contrario alla stabilizzazio-

ne per scaglioni». (*PPI*) **PAOLA PIZZO**



Raoul Russo



Ninni Terminelli